

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	13
NCTN - Numero catalogo generale	00301104
ESC - Ente schedatore	S240
ECP - Ente competente	S240

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione marina con pescatori e barche

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Abruzzo
PVCP - Provincia	TE
PVCC - Comune	Roseto degli Abruzzi

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XX
DTZS - Frazione di secolo prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da ?
DTSF - A ?

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
-------------------------------------	--------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Celommi Pasquale
AUTA - Dati anagrafici	1851 / 1928
AUTH - Sigla per citazione	PC000001

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
--------------------------------	----------------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	46
MISL - Larghezza	66

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto

La produzione novecentesca di Pasquale Celommi è in gran parte formata da marine. Le scene di mare, rappresentate dall'artista, sono tratte da quegli spaccati di vita che il pittore stesso osservava direttamente dal suo studio, una torretta in stile medievale, sita proprio a ridosso della spiaggia rosburghese. Le "marine" divennero con il passare degli anni le opere più note dell'artista, tanto da essere definito dai suoi contemporanei "il pittore della luce", proprio per via della luminosità lirica sprigionata da questo genere di tele. L'opera in questione risale ai primi anni del Novecento e ritrae il ritorno vesperale delle paranze dopo una lunga giornata di pesca. Una gamma cromatica calda e pastosa restituisce una luce crepuscolare che si propaga lungo i riflessi del mare. Le barche a vela, disposte lungo la diagonale della composizione, sembrano non entrare all'interno del campo visivo. Si origina, quindi, una dialettica tra ciò che è rappresentato e i limiti fisici della tela, un espediente questo più volte utilizzato da Celommi, ma è in quest'opera che si fa più emblematico, così da suggerire allo spettatore la sensazione d'istantaneità tipica di uno scatto fotografico.

DESI - Codifica Iconclass	25 H 23 : 43 C 12 8
----------------------------------	---------------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	Paesaggio: marina. Mare. Figure: figure maschili non identificate. Attività umane: pesca. Mezzi di trasporto: barche.
--	---

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
------------------------------------	--------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1512147193929
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Artisti teramani
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBH - Sigla per citazione	00000119
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Gente d'Abruzzo
BIBD - Anno di edizione	2006
BIBH - Sigla per citazione	00000115
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Calisti, G
BIBD - Anno di edizione	2008
BIBH - Sigla per citazione	00000116
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2017
CMPN - Nome	Di Ilio, Gaia
FUR - Funzionario responsabile	Marinaro, Maria Antonietta